

Qualificazione del lavoro in bosco e salvaguardia ambientale



A cura del VQAF Stefano IGNESTI



**Corpo Forestale dello Stato
Comando Provinciale di Firenze**

Tutte le foto, se non diversamente indicato, sono state realizzate dal VQAF Stefano Ignesti

***Una premessa necessaria:
sfuggire la logica «guardie e ladri»***

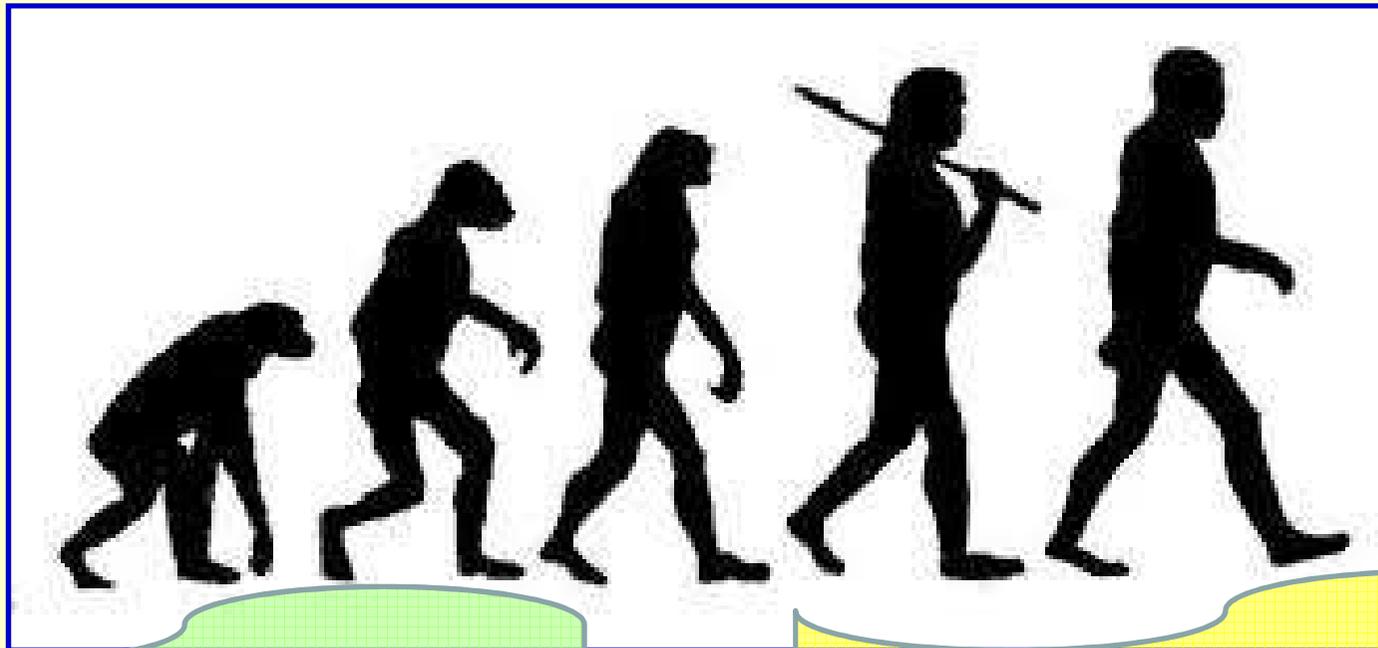


***Nessun dato, nessuna statistica:
solo qualche riflessione***



La necessità di evolversi dell'operatore forestale

Crescita della coscienza del proprio lavoro



***Dalla raccolta del
prodotto legnoso.....***

***....alla coltivazione del
prodotto legnoso***

***Di buone pratiche forestali se ne parla
ormai da qualche anno***

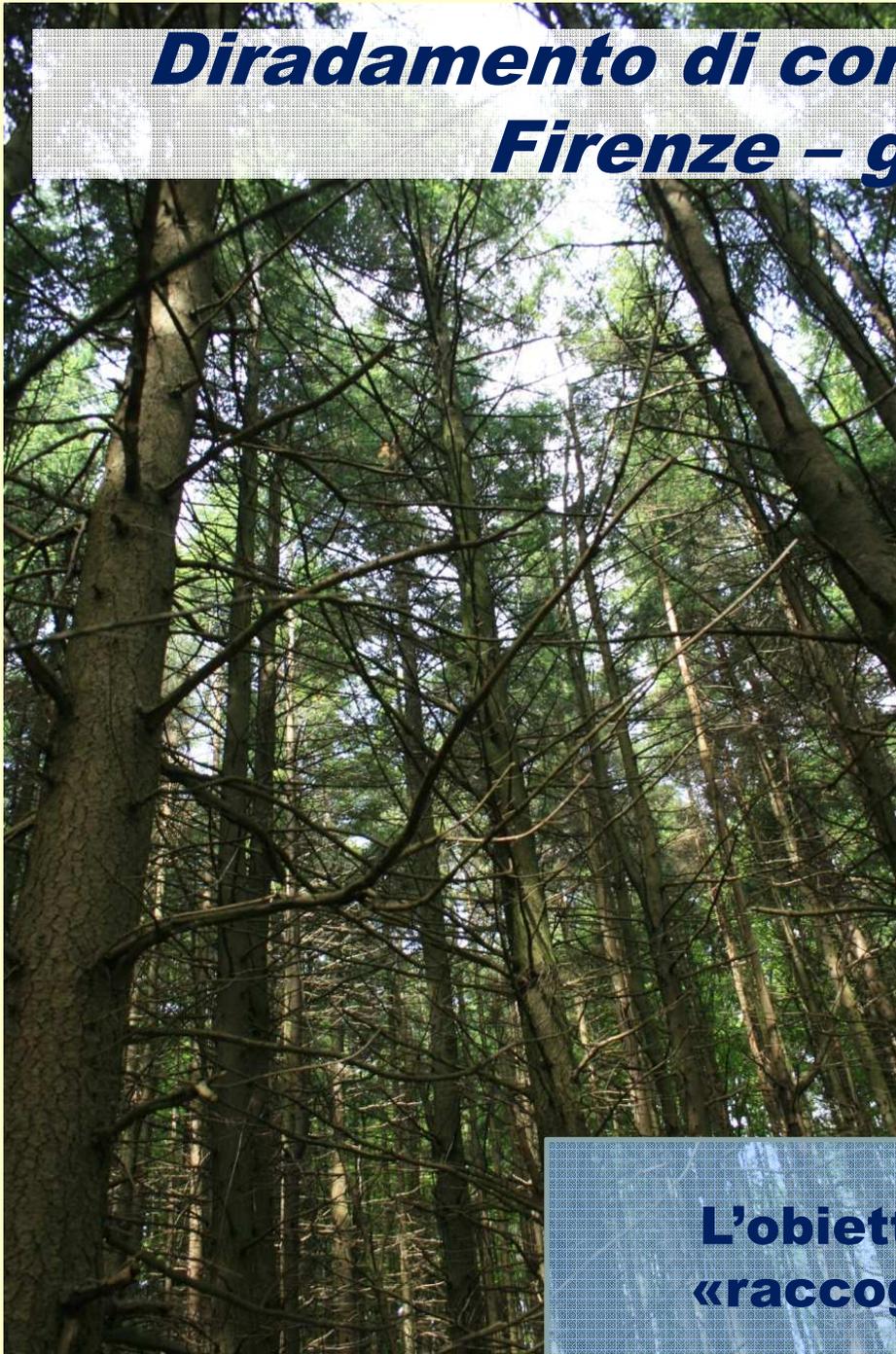


**Adolfo Di Berenger
(1815-1895)**

Foto tratta da internet



***Diradamento di conifere in provincia di
Firenze – giugno 2014***



**L'obiettivo del
«raccoglitore»**

Diradamento di conifere in provincia di Firenze – giugno 2014



L'obiettivo del gestore

Quale differenza ?

La coscienza di ciò che si fa e delle conseguenze che le proprie azioni possono determinare



Conoscenza e rispetto della normativa esistente cioè del complesso ordinato di disposizioni e principi che regolano un determinato settore

Da dove passa la qualificazione del lavoro

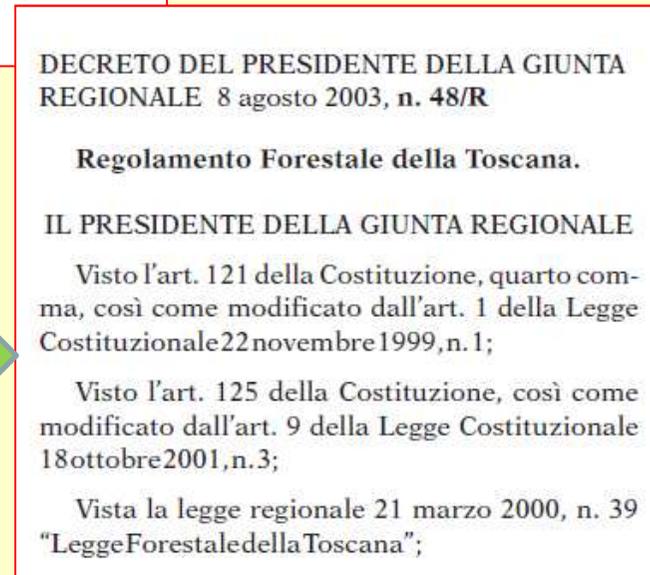
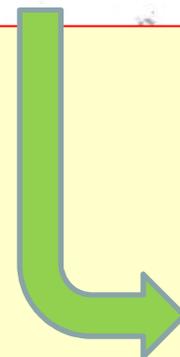
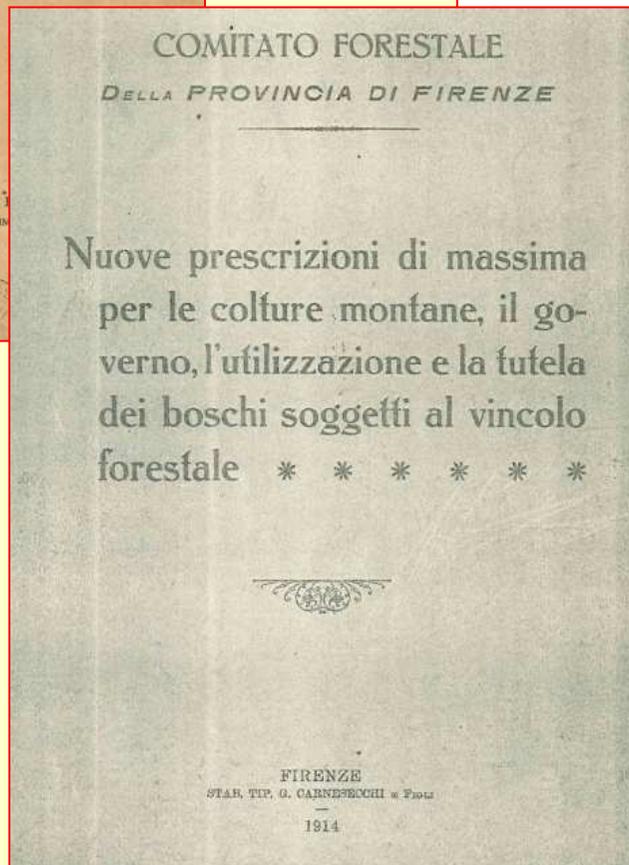
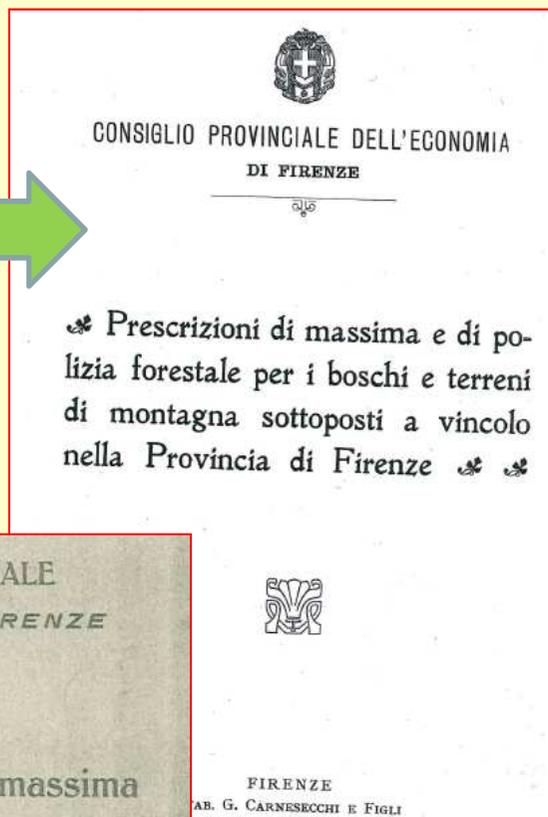
**Conoscenza
dell'oggetto
del mio
lavoro**

Obiettivi della legge Forestale della Toscana:

- sviluppo sostenibile,
- conservazione biodiversità,
- tutela risorse genetiche autoctone ed habitat naturali,
- gestione multifunzionale ecosistemi forestali.

**Attua ed esplicita i
principi di gestione
forestale sostenibile.**





**La Società
cambia e
cambiano
anche le
sue regole**

Legna



Biodiversità



Suolo

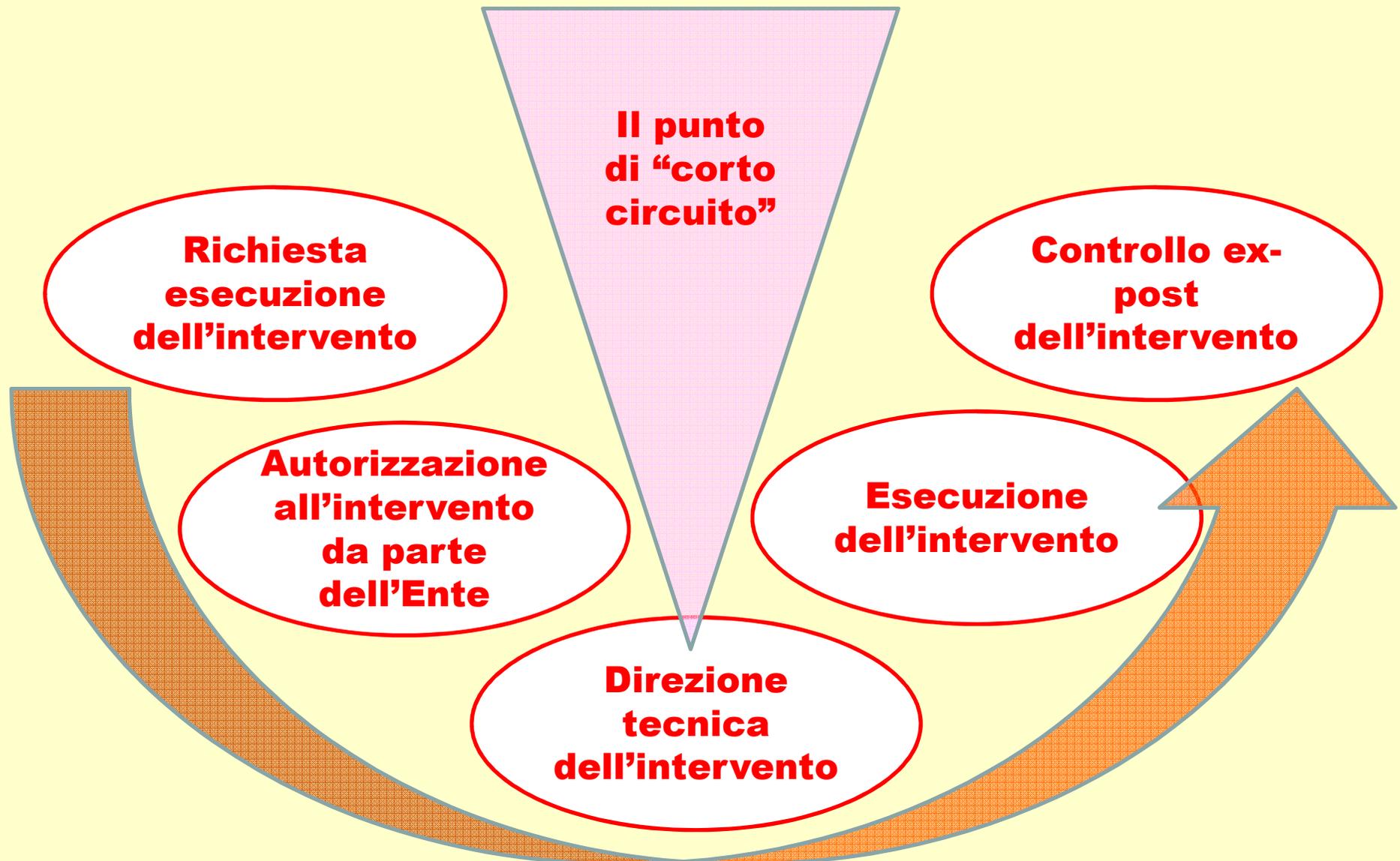
Paesaggio



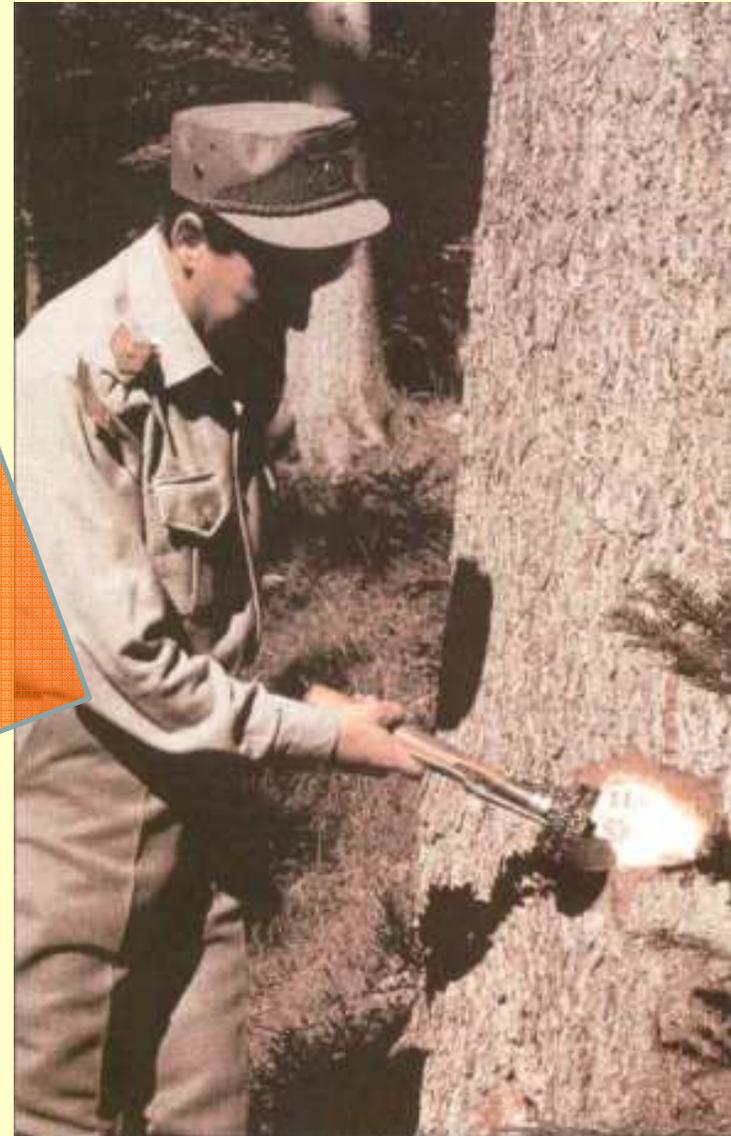
**Risorse
genetiche**

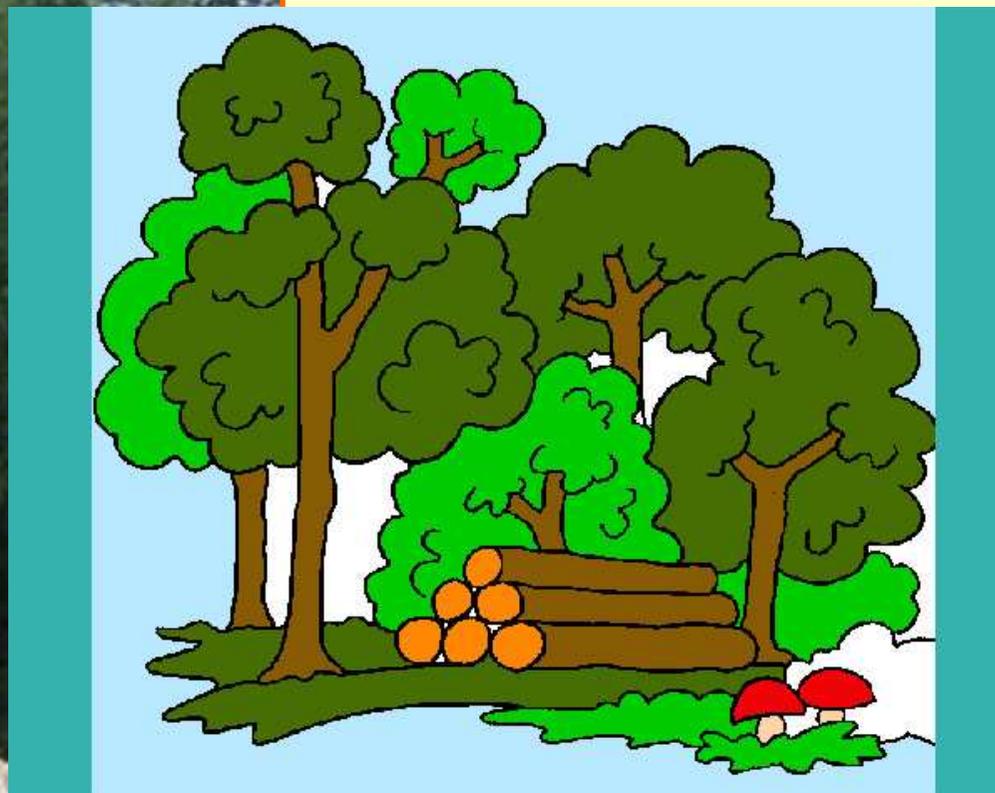
A decorrere dagli anni '70 del novecento

Il ciclo di un intervento di utilizzazione



La qualificazione “tecnica” del lavoro





Cosa capita di osservare nei tagli boschivi

Il taglio a ceduo di boschi d'alto fusto



***L'utilizzazione a ceduo semplice di
cedui invecchiati da classificare
come alto fusto***



***L'utilizzazione a ceduo semplice di
cedui a sterzo invecchiati***



Il rilascio di matricine di scarsa qualità colturale



***Il mancato rilascio di un sufficiente
numero di matricine***



Foto CFS Borgo SL

Il mancato rilascio di piante ad invecchiamento indefinito



***Il punto più dolente:
la realizzazione delle piste forestali***





***Non esiste
alcun divieto di
realizzazione
delle piste***

**Le “buone”
piste forestali**



**Le “pessime”
piste forestali**

La realizzazione delle piste

**Il lavoro
qualificato**



Foto internet

**Il lavoro non
“qualificato”**



Gli esempi peggiori: le piste negli alvei dei corsi d'acqua



Foto CFS Borgo SL



Foto CFS Borgo SL

Il deposito dei materiali negli impluvi



Foto CFS Borgo SL

Le conseguenze: il dissesto idrogeologico



Foto CFS Borgo SL

Le conseguenze: il dissesto idrogeologico



Le conseguenze: il deterioramento delle opere



***Le conseguenze: l'assenza di regimazione
idrica***



L' "insicurezza" forestale



Foto CFS Borgo SL

L' "insicurezza" forestale



Foto CFS Borgo SL

Il lavoro irregolare



Guardare alla crescita



Foto tratta da internet



***E non invocare un
aiuto dall'alto ?***